

DR**Oggetto**

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, c. 6, della Legge 240/2010 – GSD 07/MVET-02, SSD MVET-02/A (già S.C. 07/H2 – SSD VET/03) - Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo-

Ripartizione del Personale**Dirigente**

Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Area

Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Ufficio

Antonella Bellavita

Responsabile del procedimento

Antonella Bellavita

Decreto Rettorale**Il Rettore**

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28.5.2012, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 “codice in materia di dati personali”, GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l’art. 24, comma 6;

VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12. 2010, n.240, emanato con D.R. 1630 del 5.6.2024;

VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 855 del 30.10.2015;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 639 del 2.5.2024 “*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30.12.2010 n. 240*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.6.2024, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico di questo Ateneo espresso in data 26.6.2024, è stata autorizzata l’assegnazione di n. 18 posti di professore di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il GSD 07/MVET-02, SSD MVET-02/A (già S.C. 07/H2 – SSD VET/03) - Dipartimento di Medicina Veterinaria;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università del 24.7.2024, acquisita al Prot. n.318971/2024, con cui ai fini della copertura del posto di professore di II fascia per il GSD 07/MVET-02, SSD MVET-02/A (già S.C. 07/H2 – SSD VET/03) ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010 e del Regolamento d’Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con D.R.1630 del 5.6.2024, sono stati approvati gli standard qualitativi richiesti per la copertura del posto medesimo sia sotto il profilo dell’attività didattica sia sotto il profilo dell’attività di ricerca nonché ogni ulteriore elemento utile ai fini dell’emissione del bando;

CONSIDERATO che sussiste la relativa copertura finanziaria;

Decreta

Art. 1

Indizione della procedura di valutazione ai fini della copertura del posto mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010 e dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12. 2010, n.240, emanato con D.R. 1630 del 5.6.2024.

E' indetta la procedura di valutazione per la copertura del sottoindicato posto di professore universitario – seconda fascia – mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 nel settore concorsuale corrispondente al Gruppo scientifico-disciplinare della posizione bandita e afferenti al G.S.D./S.S.D. oggetto del bando:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Posti	1
Gruppo scientifico-disciplinare (già SC 07/H2)	07/MVET-02 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale
Settore scientifico-disciplinare (già SSD VET/03)	MVET-02/A – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
Sede di servizio	Dipartimento di Medicina Veterinaria
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12
Diritti e doveri	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza	Inglese
Specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere: Attività didattica, di Ricerca ed Assistenziale nell'ambito del SSD MVET-02/A Patologia Generale e Anatomia Patologica Veterinaria	

A tale scopo il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha definito i seguenti
STANDARD QUALITATIVI:

1) Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto dispone il D.M. 344/2011, dovrà essere valutato il volume e la continuità, la qualità e quantità delle attività svolte, intendendosi per tali: i moduli ed i corsi tenuti, con particolare riferimento a quelli relativi al GSD 07/MVET-02, SSD MVET-02/A, la partecipazione agli esami di profitto, le attività seminariali, le esercitazioni ed il tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, di laurea magistrale e della tesi di dottorato. Ai fini della valutazione dei moduli e dei corsi di cui il candidato ha avuto la titolarità si prenderanno in considerazione gli esiti della valutazione da parte degli studenti, facendo specifico riferimento ai dati sulla soddisfazione complessiva.

2) Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca dovranno essere esaminate: a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; b) conseguimento della titolarità di brevetti; c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Dovranno essere valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Sarà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; e) il Dipartimento si avvale anche di alcuni dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1. numero totale delle citazioni; 2. numero medio di citazioni per pubblicazione; 3. "impact factor" totale; 4. "impact factor" medio per pubblicazione; 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3) Ai fini della valutazione dell'attività assistenziale dovrà essere presa in considerazione la durata, la continuità e la specificità dell'attività assistenziale nell'ambito del SSD MVET-02/A (ex SSD VET/03).

Al fine di verificare l'effettivo soddisfacimento degli standard qualitativi deliberati dal Dipartimento da parte dei ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 nel settore concorsuale corrispondente al Gruppo scientifico-disciplinare della posizione bandita e afferenti al G.S.D./S.S.D. oggetto del bando, viene indetta la presente procedura di valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12. 2010, n.240, emanato con D.R. 1630 del 5.6.2024.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

a) Al procedimento per la chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, potranno partecipare tutti i Ricercatori di ruolo presso questo Ateneo ove siano in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 nel settore concorsuale corrispondente al Gruppo scientifico-disciplinare della posizione bandita e afferenti al G.S.D./S.S.D. oggetto del bando.

b) Ai fini dell'ammissione alla procedura di valutazione di cui al presente decreto è altresì richiesto:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici;
- 2) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 3) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Restano salve le altre cause di esclusione dalla partecipazione a concorsi pubblici previsti dalla normativa vigente.

A pena di esclusione, i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di valutazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 – Perugia, **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Ateneo.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo **si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 15 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;**
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; **l'oggetto della mail dovrà riportare: Cognome e nome del candidato – Procedura di valutazione per un posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 - GSD “ “ – SSD “ “ ” – e il numero del bando (D.R. n);** - (N.B. La domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20MB).

Qualora il termine di **15 giorni** per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 15 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo**. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di **15 giorni** sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;

- 4) residenza e domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- 5) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) il G.S.D. e S.S.D. di afferenza. Inoltre il candidato, ai fini dell'eventuale esonero dalla prova didattica, dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità a professore associato ai sensi della L. 210/98;
- 7) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 11) solo se in possesso di cittadinanza straniera: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 12) solo se in possesso di cittadinanza straniera: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 14) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia;
- 15) di avere un'adeguata conoscenza della lingua straniera, se prevista, indicata all'art.1 del presente bando;
- 16) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

17) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

Solo se portatore di handicap: Il candidato, se riconosciuto con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessita di specifici supporti durante lo svolgimento della prova, ovvero se affetto da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovrà allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Al candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 5) da parte del candidato, comporterà **l'esclusione** dalla procedura di valutazione.

Alla domanda debbono essere allegati:

- a) curriculum vitae datato e firmato, redatto nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- b) pubblicazioni scientifiche, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- c) elenco datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
- d) se cittadino italiano: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione** e facoltativamente, del codice fiscale;
se cittadino straniero: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;
- e) eventuale documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità/DSA da produrre nelle forme sopra richiamate;
- f) modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà;
- g) supporto informatico contenente la documentazione di cui sopra (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC non è richiesto).

Modalità di produzione della documentazione allegata alla domanda da produrre anche su supporto informatico.

a) Curriculum vitae

Il curriculum vitae, comprensivo anche dell'indicazione delle attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca, datato e firmato, deve essere corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi

dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità.

I cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B., non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum, a pena di non valutazione.

b) Pubblicazioni

A pena di non valutazione, le pubblicazioni (nel limite massimo indicato nel bando), che i candidati intendono presentare, debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale.

Sono valutabili, in riferimento alla procedura di valutazione di cui al presente decreto, pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n.660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice, prodotta in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la Commissione di valutazione valuterà i candidati solo sulla base del curriculum, se correttamente prodotti, e non potranno, pertanto, valutare i lavori scientifici, anche se personalmente conosciuti.

A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all'Allegato "B" devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, ai fini della loro validità ed efficacia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

Sul plico contenente la domanda e gli allegati sopraindicati comprese le pubblicazioni, **ovvero nell'oggetto della PEC**, deve essere riportata la dicitura: **"Cognome e nome del candidato – Procedura di valutazione per un posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 – GSD " " – SSD " " "**.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (n. telefonico 075/5852368 – 075/5852219 - e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4

Esclusione dalla procedura di valutazione

L'ammissione alla procedura di valutazione è disposta con riserva.

L'esclusione per i motivi di cui al presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore, che verrà notificato all'interessato.

Art. 5

Costituzione della Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione della presente procedura di valutazione è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 4 del vigente Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240.

Dalla data di pubblicazione all'albo on line dell'Ateneo del decreto di nomina della commissione decorre **il termine di dieci giorni** per l'eventuale riconsuazione dei commissari da parte dei candidati. L'istanza di riconsuazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia e potrà essere trasmessa, in formato PDF, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it.

Qualora tutti i candidati dichiarino che non sussistono cause di riconsuazione nei confronti dei commissari il termine scade anticipatamente.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione. Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; la commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ivi compreso il caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 1bis dell'art. 6 del Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 del L. 240/2010.

Art. 6

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione/Proposta di chiamata

La presente procedura di valutazione si espleta mediante la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dichiarati nel curriculum.

La Commissione predetermina i criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura avendo a riferimento i criteri di cui al D.M. 344/2011.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1.bis del citato Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori, i candidati che non abbiano già conseguito l'idoneità a professore di II fascia all'esito di procedure di valutazione comparativa ai sensi della L. 210/1998, saranno chiamati a sostenere una prova didattica. La prova didattica si svolgerà su un tema a scelta fra tre predisposti dalla Commissione e sarà sostenuta dopo 24 ore dal momento in cui il tema è stato scelto.

La sopracitata prova didattica è pubblica.

La durata della prova didattica verrà stabilita dalla Commissione in sede di predeterminazione dei criteri.

In data 14.11.2024 verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo: <http://www.unipg.it> e reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – procedure di valutazione comparativa art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010, un avviso dirigenziale con cui saranno resi noti:

- **la data in cui verrà scelto il tema relativo alla prova didattica** (con l'indicazione delle modalità, dell'anno, del mese, del giorno e dell'ora);
- l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura di valutazione.

La mancata presentazione alla prova didattica del candidato tenuto a sostenerla o il mancato collegamento da parte dello stesso in caso di convocazione in modalità telematica, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di valutazione, quale ne sia la causa.

Non verranno accolte richieste di rinvio della prova didattica, anche se giustificate e documentate.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

Le comunicazioni e gli avvisi dirigenziali di cui al presente bando pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la prova già fissata non possa essere espletata

nella data stabilita, la comunicazione relativa al rinvio della prova verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso dirigenziale all'Albo on-line dell'Ateneo (reso noto anche sul sito web dell'Ateneo selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010).

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammesso a sostenere la prova didattica di cui al presente articolo, il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La procedura di valutazione si espleta nel rispetto delle previsioni dell'11 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12. 2010, n.240, emanato con D.R. 1630 del 5.6.2024.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio concorsi. Il decreto stesso è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e reso noto sul sito web dell'Ateneo.

In casi motivati tale termine può essere differito di ulteriori trenta giorni. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità, in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la valutazione formula, entro trenta giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del professore

con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto di prima e seconda fascia.

In caso di mancata deliberazione entro il predetto termine, il Rettore assegna al Dipartimento un nuovo termine di venti giorni entro cui provvedere, decorso il quale la deliberazione è devoluta al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata di soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Restituzione delle pubblicazioni

Il candidato potrà richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura, escluso il periodo di sospensione feriale dei termini giudiziari, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 8

Documentazione di rito per la nomina dell'idoneo

Il candidato idoneo chiamato dovrà produrre la documentazione di rito che sarà richiesta dall'Ufficio competente.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: [https://www.unipg.it/protezione -dati-personali/informative](https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative).

Art. 10
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è Bellavita Antonella – e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it - tel. 075/5852368.

Art. 11
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010.

Art. 12
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Rettore
Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato A) al DR

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di
Perugia
P.zza Università, 1
06123 PERUGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per il GSD 07/MVET-02, SSD MVET-02/A (già S.C. 07/H2 – SSD VET/03) -Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, indetta con D.R. n.....del.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	SESSO M ☐ F ☐
LUOGO DI NASCITA	PROV.
RESIDENTE IN	PROV.
VIA	CAP
DOMICILIO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione (ove diverso dalla residenza):	
LOCALITA'	PROV.
VIA	CAP
TELEFONO CELLULARE:	
INDIRIZZO EMAIL	
INDIRIZZO PEC	
NUMERO FAX	

QUALORA IN SEDE DI STAMPA LE CASELLE PRESENTI NEL MODELLO DI DOMANDA NON RISULTASSERO VISUALIZZATE, SI RACCOMANDA DI RISPONDERE, COMUNQUE, A TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE APPONENDO UNA X IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA RELATIVA ALLA SITUAZIONE IN CUI IL CANDIDATO SI TROVA.

☐ **di essere Ricercatore di ruolo presso l'Ateneo di Perugia**

☐ **di afferire al seguente GSD - SSD (già S.C. - SSD)**

☐ **di essere in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 nel seguente settore concorsuale:**

Conseguimento: _____

Validità dal: _____ al: _____

(nota¹)

☐ **ai fini dell'eventuale esonero dalla prova didattica, di essere in possesso dell'idoneità a professore associato ai sensi della L. 210/98:**

☐ **di avere la conoscenza della lingua inglese**

nota²)

¹Barrare le caselle ☐ e compilare con i dati richiesti

²Barrare la casella ☐ e dichiarare l'eventuale possesso dell'idoneità a professore associato ai sensi della L. 210/1998, precisare in ordine allo stesso, i suoi estremi e barrare la casella ☐ relativamente alla conoscenza della lingua inglese

☐ di possedere la cittadinanza italiana

ovvero

☐ di possedere la qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica

ovvero

☐ di possedere la cittadinanza del seguente Stato

☐ e di avere, nello Stato sopra citato, il godimento dei diritti civili e politici

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

(nota³)

☐ di essere fisicamente idoneo all'impiego

(nota⁴)

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

ovvero

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

☐ mancata iscrizione causata da _____

☐ cancellazione causata da _____

(nota⁵)

³Barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione relativa alla propria cittadinanza

⁴ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

⁵ Campo obbligatorio solo per i cittadini italiani. Barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione richiesta in questo campo.

- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso

ovvero

- ☐ di avere riportato le seguenti condanne penali _____

- ☐ di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

- ☐ di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali pendenti _____

(nota⁶)

- ☐ di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (nota⁷)

- ☐ di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia

(nota⁸)

- ☐ di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa

(nota⁹)

⁶ Barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione richiesta in questo campo.

⁷ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

⁸ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

⁹ Barrare la casella ☐

☐ che non sono stati riconosciuti disturbi/disabilità

ovvero

☐ di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

- i seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova didattica in relazione alla
disabilità: _____
- i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova didattica in
relazione al disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n.
170/2010 _____

(nota¹⁰)

☐ di accettare tutte le previsioni contenute nel Bando

(nota¹¹)

☐ la rispondenza a verità di tutto quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

(nota¹²)

☐ la conformità all'originale della documentazione allegata alla domanda ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000

(nota¹³)

☐ che tutto ciò che è riportato nel supporto informatico allegato è conforme all'originale ed è corrispondente a quanto prodotto in formato cartaceo

(nota¹⁴)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che:

-l'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte

¹⁰ Compilare tale campo solo ed esclusivamente se è persona con disabilità in possesso di certificazione medica attestante il possesso della disabilità che rende necessaria gli ausili/tempi aggiuntivi richiesti; si richiama a quanto dispone l'art. 3 del bando in ordine all'obbligo di produzione e alle forme in cui deve essere prodotto il certificato medico attestante la disabilità/disturbi

¹¹ Barrare la casella ☐

¹² Barrare la casella ☐

¹³ Barrare la casella ☐

¹⁴ Barrare la casella ☐

del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;

-l'Amministrazione universitaria, infine, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, da cui derivi il mancato o irregolare recapito della domanda di partecipazione alla presente procedura o di ogni altra eventuale comunicazione.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di cui all'avviso di selezione, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto candidato allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum datato e firmato;
 - ☐ pubblicazioni scientifiche;
 - ☐ elenco datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
 - ☐ certificazione medica attestante l'eventuale possesso dell'handicap;
 - ☐ per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione**, e facoltativamente, del codice fiscale;
 - ☐ per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi art. 3 bando sub N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;
 - ☐ supporto informatico contenente la documentazione di cui sopra (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC non è richiesto);
 - ☐ Modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà.
- etc.**

(nota¹⁵)

Luogo e Data

Firma (nota¹⁶)

¹⁵ Barrare le caselle per attestare che si allega alla domanda la corrispondente documentazione, richiesta dal bando; si ricorda che all'art. 3 del bando sono indicate in modo dettagliato le modalità di produzione della documentazione da allegare alla domanda.

¹⁶ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, secondo le modalità indicate all'art. 3 del bando di concorso, è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(da compilare nel caso di consegna diretta all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Ateneo)

Si attesta che il/la

candidato_____

ha presentato in data odierna la domanda per la procedura di valutazione per la copertura di
n. 1 posto di Professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi
dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per il GSD 07/MVET-02, SSD MVET-02/A (già S.C.
07/H2 - SSD VET/03) -Dipartimento di Medicina Veterinaria, indetta con D.R.
n.....del.....

Perugia,

Timbro dell'Ufficio Protocollo
e sigla del Funzionario ricevente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..I... sottoscritt.. Cognome..... nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.. a.....(prov.....) il

e residente in (prov.....)

via n.

D I C H I A R A

1) che tutto quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato corrisponde a verità;

2) che le copie dei seguenti documenti sono conformi all'originale: **(1)**

- a).....
- b).....
- c).....

3) che tutto ciò che è riportato nel supporto informatico allegato è conforme all'originale ed è corrispondente a quanto prodotto in formato cartaceo;

4) Il sottoscritto dichiara, inoltre, quanto segue:.....

.....
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità. (2)

.....

(luogo e data)

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile) (3)

(1) Nel caso in cui il presente facsimile sia utilizzato per la dichiarazione di conformità all'originale di titoli e di pubblicazioni prodotti in fotocopia, è necessario elencare analiticamente ciascuno di essi (non è sufficiente una generica espressione del tipo: "... tutti i documenti allegati alla domanda sono conformi all'originale...").

(2) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(3) **la firma è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.**